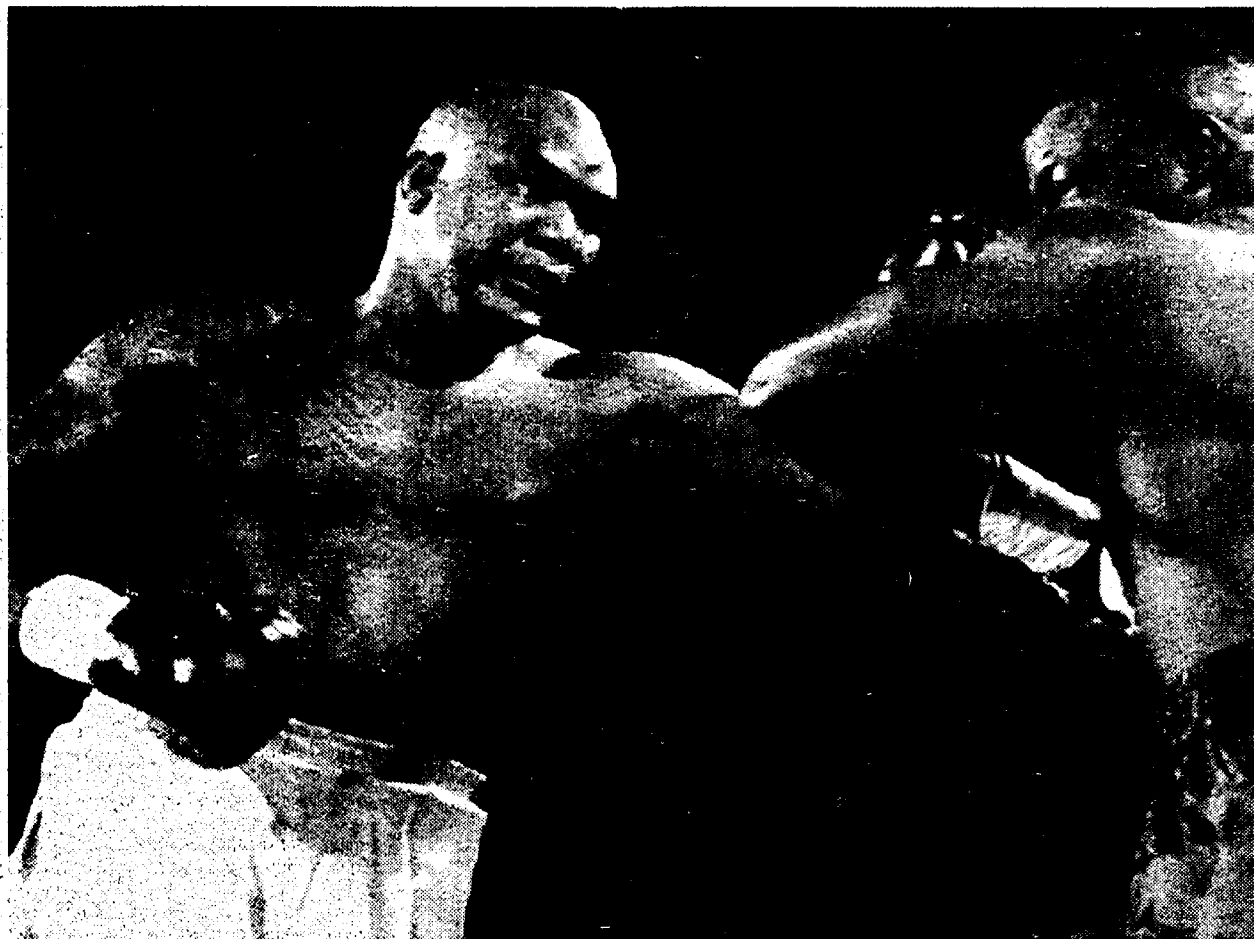
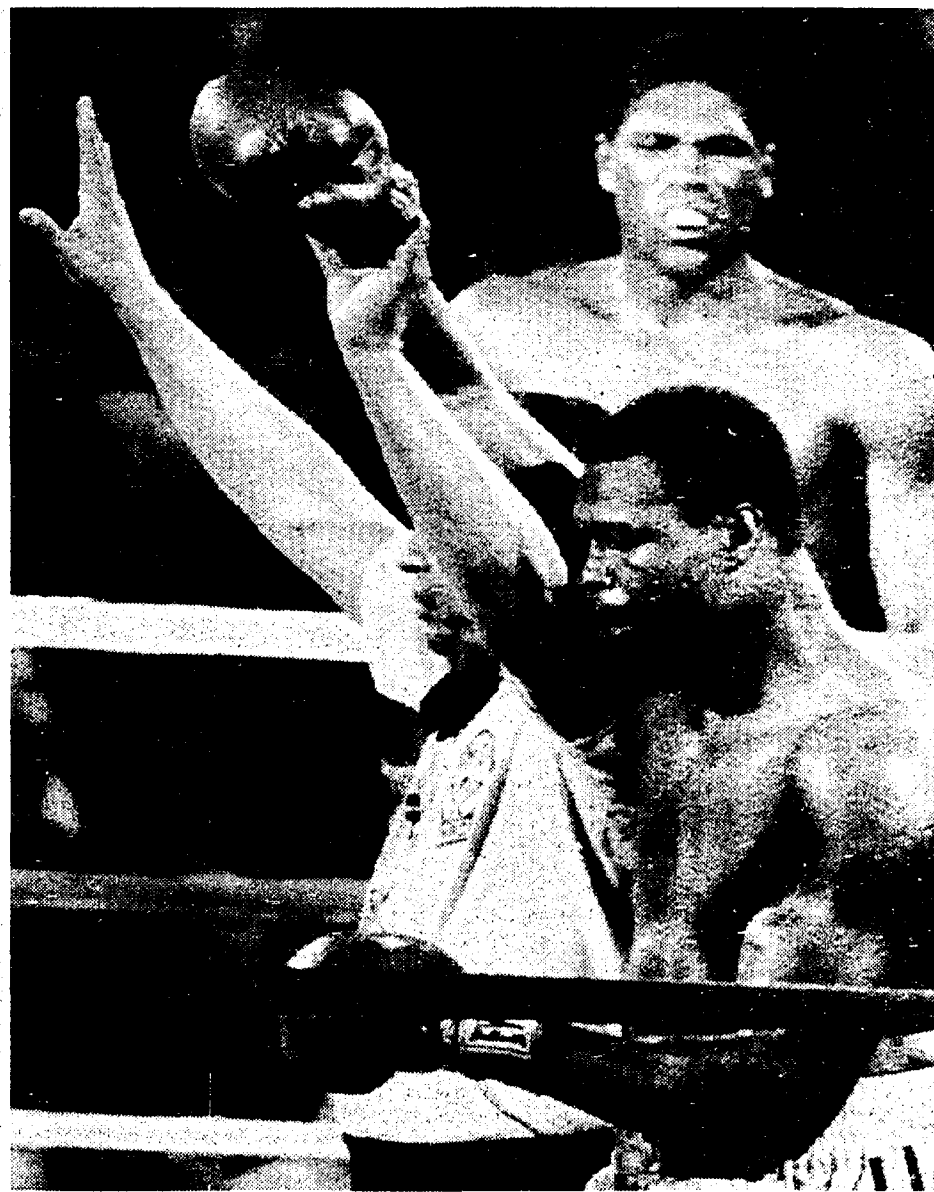


BOXE. Immagine di uno sport in crisi: due ultraquarantenni tornano sul ring da protagonisti



George Foreman in un match contro Bert Cooper



Larry Holmes ex campione del mondo dei pesi massimi

Holmes e Foreman, il pugilato è alle corde

Due grandi pesi massimi del passato sfidano l'età: Larry Holmes e George Foreman. I due exmondiali torneranno a combattere per il titolo dei «più forti». Il ritratto di due campioni, la nostalgia per una boxe che non c'è più.

GIUSEPPE SIRONI

Accadde nella primavera del 1992 a Las Vegas, Nevada. Larry Holmes, che allora aveva quasi 43 anni, si presentò alla conferenza stampa con larghi occhiali ed avvolto in una severa toga da magistrato. Davvero il professor Holmes meritava il titolo di «Doctor of Pugilism» e poche ore dopo, nel ring, avrebbe esaminato un famoso allievo di 30 anni, Evander Holyfield, il «campione dei campioni» dei pesi massimi.

L'atletico e baffuto giovanotto, deteneva le tre Cinture (Wbc, Wba, Ibf). Nato nell'Alabama il 19 ottobre 1962, Holyfield, medaglia di bronzo nei mediomassimi all'Olimpiade di Los Angeles (1984),

da professionista risultava invitato malgrado pesasse poco più di 200 libbre (kg. 90). Però era abile e potente. Il grande Evander Holyfield guardò Larry Holmes con sincero rispetto che mantenne, con uno stile pulito, per tutti i 12 round-sprentativi.

L'arbitro era il piccolo, famoso Mills Lane, la giuria nella quale c'era una donna (Carol Castellano) assegnò il verdetto ad Holyfield con un modesto vantaggio nel punteggio. Larry Holmes, benché sconfitto, si meritò un fragoroso applauso dalla folla perché nel suo 24° combattimento mondiale aveva dimostrato astuzia, abilità, «me-stiere», precisione nei colpi: insom-

ma un autentico maestro, se paragonato alla scarsa personalità del più giovane rivale. Larry Holmes, nato a Cuthbert, Georgia, il 3 novembre 1949, alto 6 piedi e 3 pollici (1,90), nella lunga carriera iniziata nel 1973, è stato campione del mondo della Wbc e dell'Ibf.

I pugni della Georgia

Sostenne 24 partite per il titolo: 20 vinte e quattro perdute con Michael Spinks (due), contro Mike Tyson e con Evander Holyfield. Strappò la prima cintura al «marine» Ken Norton (un vincitore di Cassius Clay) nel ring di Las Vegas (1978) e, fra le sue vittime, figurano anche il nostro Lorenzo Zanone liquidato nel 6° round, a Las Vegas (3 febbraio 1980) e il grande Cassius Clay, abbattuto, in undici assalti, sempre a Las Vegas (2 ottobre 1980). Quello per Muhammad Ali, che aveva ormai 39 anni, fu il penultimo combattimento.

Larry Holmes detenne il titolo Wbc sino all'autunno del 1993 dopo una fulminea vittoria, non per il mondiale, su Marvis Frazier figlio del grande Joe «Smokin» Frazier unico campione dei massimi (al-

ora non esistevano le quattro sigle) dal 1968 al 1973, quando s'imbatté in George Foreman, il «bomber» del Texas, non ancora reverendo.

Larry Holmes divenne campione del mondo anche dell'Ibf (1984), ma sotto questa sigla non ebbe fortuna. Detronizzato e sconfitto da Michael Spinks, un picchiatore di St. Louis, Missouri, quindi da Mike Tyson, in 4 riprese, ad Atlantic City (22 gennaio 1988). Quella notte, Mike Tyson aggredì ferocemente Holmes per far dimenticare, ai suoi fans, la caduta sulla stuoia subito davanti al suo «sparring» Olivier «Atomic Bull» Mc Call di Chicago, oggi campione mondiale Wbc dopo il fulmineo ko inflitto all'invito britannico Lennox Lewis lo scorso 24 settembre.

Le tre vite di Larry

Olivier Mc Call era dato 1-5 contro il campione del mondo e medaglia d'oro all'Olimpiade di Seul (1988) dai «bookmakers» della Wembley Arenad di Londra dove si svolse il drammatico, incredibile scontro. Ebbene l'intrepido Larry Holmes, rimasto fuori dal ring per

tre anni (1987, 1989 e 1990), rientrò nelle corde (1991) dopo alcune vittorie la più importante quella contro Ray Mercer dell'Arizona vincitore per ko di Francesco Damiani ad Atlantic City (11 gennaio 1991) e la gloriosa sconfitta davanti ad Evander Holyfield, ha sfidato proprio il gagliardo Olivier «Atomic Bull» Mc Call e il Campione si svolgerà all'inizio del 1995.

Un texano sul ring

Altro intramontabile è il texano George Foreman, alto 1,89, pesante quanto Larry Holmes, se non di più, ma con una storia diversa. Nato a Marshall, Texas, il 22 gennaio 1948, ha oggi 46 anni. Vincitore della medaglia d'oro dei massimi a Mexico City (1968), professionista dal 1971, incominciò a farsi notare quando nel gennaio 1973 divenne lo sfidante di Joe «Smokin» Frazier, a sua volta medaglia d'oro dei massimi a Tokyo (1964). In quel momento, per Foreman, entrò in scena l'imbroglione Don King. Questo colosso alto 190 circa, pesante 125 chili, fallito come pugile dilettante divenne «bookmaker» assieme al socio Sam Garret. Aveva 28 anni, Don King, quan-

do in una strada di Cleveland venne alle mani con Garret. Il possente pugno di King scaraventò Sam Garret sul selciato e quest'ultimo, con il cranio fratturato, morì qualche ora dopo. Don King fu condannato a quattro anni di carcere per omicidio non colposo.

Dietro le sbarre, King si dedicò alla lettura dei «classici» e delle riviste pugilistiche: il suo idolo era Joe Frazier. Libero, Donald abbandonò «i Miserabili» per volare a Kingston, Giamaica, onde assistere al mondiale fra il prediletto Joe Frazier (kg. 96,976) e George Foreman (kg. 98 circa). L'arbitro era il noto Arthur Mercante.

Una notte a Kinshasa

La sfida mondiale durò, in tutto, tre minuti e 95 secondi, quando Mercante alzò il braccio vittorioso di Foreman; il più entusiasta nell'angolo di «Big» George era Don King che aveva cambiato bandiera. Saltato nelle corde, King morì all'orecchio di Foreman: «George vieni con me che ti farò ricco...». Nel suo genere King è un tipo simpatico e convincente: «Big» Foreman andò con lui ed ottenne una grossa paga in dollari quando,

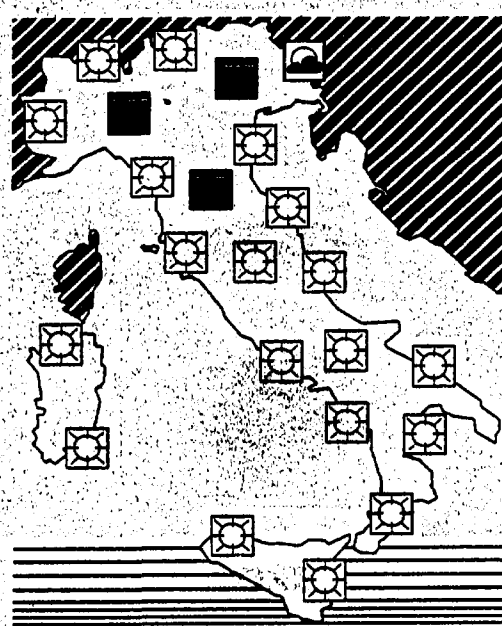
nel ring africano di Kinshasa, affrontò lo sfidante Cassius Clay che vinse per ko tecnico nell'8° round. Però fu un «fight» non convincente. Norman Mailer, in un libro, scrisse che era stata una farsa e di trucco scrissero parecchi inviati dagli Usa: il vincitore Cassius Clay svenne nelle corde dopo il verdetto mentre Foreman sembrava in perfetta forma: tutto questo accadde il 30 ottobre 1974.

Il pastore di anime

Tre anni dopo «Big» George si ritirò dal ring: rimase inattivo dal 1978 al 1986 e si fece pastore di anime nel Texas. Rientrato nelle corde, il reverendo vinse sempre perdendo soltanto con Evander Holyfield per il titolo mondiale e contro Tommy Morrison, la «speranza bianca» che ha soltanto 25 anni e dicono pronipote di John Wayne, l'attore.

Sabato, 5 novembre, a Las Vegas, il reverendo Foreman affronterà il «mancino» Michael Moorer (che ha 26 anni) per le Cinture Wba, Ibf e, al pari di Larry Holmes, intende battersi sino a 50 anni, come il mitico Archie Moore che affrontò Cassius Clay a quell'età.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti, per nubi alte e stratificate sull'arco alpino. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia ridurranno la visibilità sulle pianure e nelle valli del centro-nord e lungo i litorali in genere.

TEMPERATURA: in diminuzione le minime. In lieve aumento le massime.

VENTI: ovunque deboli orientali.

MARI: tutti quasi calmi o poco mossi.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bozzano	4 8	L'Aquila	5 19
Verona	6 13	Roma Urbe	12 23
Trieste	11 17	Roma Fiumic.	12 22
Venezia	7 13	Campobasso	12 19
Milano	10 11	Bari	10 29
Torino	8 10	Napoli	13 25
Cuneo	8 10	Potenza	20 22
Genova	12 14	S. M. Leuca	18 22
Bologna	8 12	Reggio C.	18 27
Firenze	9 18	Messina	21 23
Pisa	10 20	Palermo	18 29
Ancona	9 17	Catania	14 27
Perugia	11 18	Alghero	8 24
Pescara	9 22	Cagliari	18 25

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	6 12	Londra	7 13
Atene	16 25	Madrid	5 15
Berlino	3 12	Mosca	5 9
Bruxelles	5 12	Nizza	11 13
Copenaghen	7 9	Parigi	5 14
Ginevra	4 7	Stoccolma	3 9
Helsinki	3 8	Varsavia	5 15
Lisbona	13 20	Vienna	3 13

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 150.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 720.000	L. 365.000
6 numeri	L. 625.000	L. 318.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 4538000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm.45 x 30)

Commerciale ferialte L. 450.000 - Commerciale festivo L. 550.000
 Finestrella 1° pagina ferialte L. 4.100.000
 Finestrella 1° pagina festivo L. 4.800.000
 Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazionali L. 750.000
 Finanza-Legali-Concess-Aste-Appalti-Ferrovie L. 605.000
 Festivali L. 720.000. A parola: Neurologie L. 6.800
 Partecip. Lutto L. 9.000; Economici L. 5.000

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale
 SEAT DIVISIONE STET S.p.A.
 Milano 20124 - Via Revelli 29 - Tel. 02 / 8688790-533888 1
 Bologna 40131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051 / 6347161
 Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 / 85569061-85569063
 Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 / 5521854
 Concessionarie per la pubblicità locale
 SPI / Roma, via Boezio 6, tel. 06 / 33781
 SPI / Milano, Via Pirelli 32, tel. 02 / 6706258-6706327
 SPI / Bologna, Via E. Mattei 106, tel. 051 / 6035807
 SPI / Firenze, V.le Giovinetti Italia 17, tel. 055 / 2343106

Stampa in fac-simile:
 Teletampa Centro Italia, Oncola (Aq) - via Colle Marcanelli, 58/B
 SABO, Bologna - Via del Tappazzone, 1
 PPM Industria Poligrafica, Pedemonte Dagnano (Mi) - S. Salate dei Giovi, 137
 STS S.p.A., 95030 Catania - Strada 5, N.35

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale utilmente al giornale l'Unità
 Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
 Iscriz. al n.22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma